

**DAL 9 GENNAIO AL 9 FEBBRAIO 2024 LA DICHIARAZIONE RELATIVA  
AL CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI PUBBLICITARI EFFETTUATI NEL 2023**

I soggetti che nel mese di marzo 2023 hanno inviato la comunicazione per l'accesso al credito d'imposta investimenti pubblicitari, di cui all'art. 57-bis c. 1-quinquies del D.L. 50/2017, devono presentare la dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti pubblicitari realizzati nell'anno 2023 dal 9 gennaio al 9 febbraio 2024.

Si ricorda che il credito d'imposta spetta alle imprese, ai lavoratori autonomi e agli enti non commerciali nella misura del **75% del valore incrementale degli investimenti effettuati in campagne pubblicitarie sulla stampa quotidiana e periodica, anche online**. Non sono più agevolati gli investimenti pubblicitari effettuati sulle emittenti televisive e radiofoniche, analogiche o digitali. L'incremento minimo dell'investimento pubblicitario è dell'1% rispetto all'anno precedente. L'agevolazione spetta nei limiti delle risorse disponibili. L'ammontare del credito d'imposta effettivamente fruibile da ciascun richiedente è stabilito con provvedimento del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento stesso.

La dichiarazione deve essere presentata tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, attraverso l'apposita procedura disponibile nella sezione dell'area riservata "Servizi per" alla voce "Comunicare", accessibile previa autenticazione con Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Il credito di imposta sarà utilizzabile solo in compensazione, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 241/97, a partire dal quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti ammessi (codice tributo "6900").

Il credito d'imposta è **assoggettato ai limiti degli aiuti "de minimis"**.

*Aggiornato all'8 gennaio 2024*